

INTERPELLANZA URGENTE
(ex articolo 138-*bis* del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

con l'articolo 13 della legge n. 196 del 1997 è stato fissato in quaranta ore settimanali l'orario normale di lavoro, prevedendo, altresì, che i contratti collettivi nazionali possono stabilire una durata minore e riferire un orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative ad un periodo non superiore all'anno;

nello stesso articolo 13, in attesa della nuova normativa in materia di tempi di lavoro, è stato differito di sei mesi (cioè fino al 19 gennaio 1998) le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 5-*bis* regio decreto legislativo n. 692 del 1923 che continuano a trovare applicazione solo in caso di superamento delle 48 ore settimanali di lavoro;

ciò significa che per le imprese industriali operano solo dopo il superamento delle 48 ore settimanali di lavoro le dispo-

sizioni di obbligo di comunicare all'ispettorato di lavoro competente per territorio l'esecuzione di lavoro straordinario entro 24 ore dall'inizio, indicando contestualmente i motivi di ordine tecnico e produttivo che hanno imposto il ricorso al lavoro straordinario ed impedito l'assunzione di altri lavoratori, a tale comunicazione l'ispettorato del lavoro può rispondere ordinando la cessazione o ponendo limiti al lavoro straordinario se non sussistono le condizioni legali richieste;

la legge finanziaria (legge n. 449 del 1997 articolo 59 comma 37) ha prorogato fino al 19 luglio 1998 l'entrata in vigore la succitata normativa prevista dall'articolo 13 della legge n. 196 del 1997 —:

se sia consapevole della necessità di un'ulteriore proroga del suddetto termine, in modo da evitare che, in attesa della nuova normativa in materia di tempi di lavoro, le onerose disposizioni previste dal regio decreto legislativo n. 692 del 1923 vengano applicate dopo il superamento delle 40 ore settimanali di lavoro;

con quali strumenti normativi e in quali tempi intenda disporre la suddetta proroga.

(2-01270) « Tatarella, Contento, Alemanno, Pampo, Polizzi ».